



**ITALO
IRANIANA**
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Ava-ye News

Gennaio 2015

Top News

**A VERONA IL SETTIMO
APPUNTAMENTO DEL
2014 CON IL
"ROAD SHOW" IRAN**

Sommario:

**L'INDUSTRIA AUTOMOBILI-
STICA IRANIANA
PRONTA AL RILANCIO** 2

**TRIPPLICATE LE PRESENZE
DI TURISTI EUROPEI
IN IRAN** 2

**ZAFFERANO IRANIANO:
EXPORT ED
OPPORTUNITÀ
PER L'ITALIA** 2

**DOSSIER NUCLEARE:
L'ACCORDO È VICINO MA
I NEGOZIATI PROSEGUO-
NO FINO A GIUGNO 2015** 3

**IL VICE PRESIDENTE
IRANIANO IN VISITA IN
ITALIA** 3

OPPORTUNITÀ D'AFFARI 4

A Verona il settimo appuntamento del 2014 con il "Road Show" Iran

Si è svolto a Verona il 3 dicembre scorso, presso Confindustria Verona, l'incontro "Iran commercio e finanza: gli aggiornamenti a un anno dall'Accordo di Ginevra". L'evento di Verona chiude il Road Show Iran che la Camera ha realizzato nel corso del 2014: ben 6 le tappe che hanno visto coinvolte diverse città italiane oltre a Verona: Brescia, Asti, Cuneo, Genova, Torino, Bari. L'incontro di Verona è stato aperto dal Vice Presidente di Confindustria Verona Carlo de Paoli, che ha ringraziato le numerose aziende partecipanti, oltre 90. Ha preso poi la parola l'Ing. Rosario Alessandrello, Presidente della Camera di Commercio e Industria Italo - Iraniana, il quale riferendosi alle previsioni di Accordo di novembre ha sottolineato che "Sebbene la reazione generale sia stata quella di un'aspettativa delusa, la decisione di estendere i colloqui per raggiungere un Accordo globale entro l'inizio della prossima estate va vista in un'ottica decisamente positiva. Tale prolungamento del negoziato ha dimostrato la volontà di voler risolvere una volta per tutte il problema: da quando l'Iran ed il gruppo dei 5 + 1 infatti hanno cominciato a discutere nel 2013, mettendo sul tavolo i rispettivi timori, obiettivi e diritti, è emersa subito la possibilità di raggiungere un Accordo che tutti auspicano permanente". Sono poi intervenuti il Dott. Pier Luigi d'Agata, Segretario Generale della Camera di Commercio Italo - Iraniana, l'Avv. Padovan dello Studio Legale Padovan, il Dott. Marcello Irlando della Direzione centrale Antifrode e Controlli dell'Agenzia della Dogane ed il Dott. Redaelli di Banca Popolare di Sondrio. Questi ultimi interventi sono stati centrati sulla parte dell'incontro che ha approfondito gli aspetti normativi, con un focus anche su Dual Use, aspetti finanziari e aspetti doganali. La Decisione UE n.2014/829 del 24 novembre scorso, di fatto nulla cambia rispetto a quanto previsto dalla precedente Decisione UE approvata a gennaio. Tutto quindi è rinviato al 30 giugno 2015: ma da più parti è emersa la possibilità che già a marzo possano esserci i primi risultati della trattativa attualmente in corso. La Camera di Commercio e Industria Italo - Iraniana monitorerà l'evoluzione dei negoziati ed organizzerà anche nel corso del 2015 incontri di approfondimento e aggiornamento sull'Iran.



Il Consiglio di Amministrazione della nostra Camera si è riunito a Roma

Si è svolto il 16 dicembre nella sede della CCII il Consiglio di Amministrazione della nostra Camera, a chiusura dell'Attività 2014. Il presidente Alessandrello, nell'illustrare ai membri del Consiglio i punti all'ordine del giorno, ha evidenziato tra l'altro il bilancio estremamente positivo e il grandissimo successo delle tappe del Road show Iran del 2014 svoltosi in sette città italiane. E' stato inoltre approvato all'unanimità l'ingresso di otto nuove aziende associatesi nel secondo semestre : AMEA SISTEMI SRL, BEFORPHARMA SRL, COLORIFICIO ZETAGI SRL, DKC EUROPE SRL, FISIA ITALIMPIANTI SPA, GEO-DATA ENGINEERING SPA, G.F. SPA, INDUSTRY A.M.S. SRL. Sono 27 in totale le nuove aziende associatesi nel corso del 2014 e tutte faranno parte della Business Directory dei Soci in inglese che sarà realizzata per meglio promuovere le loro potenzialità di business presso le aziende e le Amministrazioni iraniane. A conclusione della riunione ogni consigliere presente ha dato la propria testimonianza sui rapporti tra la propria banca/azienda e la R.I dell'Iran. Il Dott. Ali Mantifar, Consigliere Economico dell'Ambasciata della R.I. dell'Iran presente al Cda in rappresentanza dell'Ambasciatore Mozaffari, ha ribadito la ferma volontà e la piena collaborazione per arricchire il programma delle Attività della nostra Camera e promuovere gli investimenti e gli incontri tra le imprese dei due Paesi.



L'industria automobilistica iraniana pronta al rilancio



Due importanti appuntamenti dedicati al settore automobilistico hanno avuto luogo a Teheran tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre 2014, richiamando diverse centinaia di visitatori ed operatori del settore. Il primo è stata la Fiera IAP "International Auto Parts Exhibition" 2014, un evento di quattro giorni dedicato alla ricambistica auto, che ha visto la partecipazione di quasi 900 aziende del settore, equamente distribuite tra iraniane ed estere (compresa una rappresentanza italiana). Gli organizzatori hanno segnalato in proposito che rispetto all'edizione precedente è cresciuto di un terzo il numero di espositori esteri, a testimonianza del grande interesse degli esportatori per il mercato iraniano. Il 1° dicembre si è poi tenuta, sempre a Teheran, la seconda Conferenza Internazionale sull'Industria Automobilistica, aperta dal Ministro dell'Industria iraniano alla presenza di oltre 250 rappresentanti di aziende del settore auto e ricambi. Tra questi, i vertici di alcune importanti case automobilistiche estere. E' stato in occasione della Conferenza che un alto dirigente della Peugeot ha reso nota l'intenzione dell'azienda francese di tornare a produrre in Iran dopo la sospensione iniziata a marzo 2012 per timore di violare le restrizioni che gli USA hanno posto sull'industria automobilistica in Iran, oggi sospese nell'ambito del negoziato tra Iran e Paesi 5+1. Il rapporto tra Peugeot e l'Iran, d'altra parte, è consolidato da anni ed erano proprio gli accordi di partenariato con la Iran Khodro per la produzione di alcuni modelli Peugeot in Iran a contribuire in maniera rilevante all'elevato output automobilistico del Paese (oltre 1 milione e mezzo di esemplari prodotti nel 2011, dimezzatisi a partire dall'anno successivo per via delle restrizioni USA). In attesa che il gruppo PSA Peugeot-Citroen formalizzi la ripresa dei propri rapporti con l'Iran, emerge in ogni caso che il settore dell'auto e della sua componentistica potrà essere tra quelli a beneficiare maggiormente dell'allentamento di alcune restrizioni avviato nel 2014 e che proseguirà almeno fino a giugno 2015.



Triplicate le presenze di turisti europei in Iran



La prima metà del 2014 ha fatto registrare numeri assai positivi ed interessanti per il turismo iraniano, in particolare dall'Europa. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i visitatori europei sono infatti triplicati. I turisti in arrivo dall'Europa, con una significativa quota di italiani, contribuiscono ad un risultato per certi versi storico, ovvero il primo saldo positivo negli ultimi 35 anni tra turisti in entrata in Iran (circa 1,5 milioni) e turisti in uscita dall'Iran (1,4 milioni). Dati che hanno portato l'Iran ad essere sempre più spesso citato, per le proprie bellezze architettoniche e naturali, sulle pagine dei principali quotidiani europei. Si tratta di risultati che sorprendono parzialmente, se si considerano la tradizionale ospitalità degli iraniani e la ricchezza del patrimonio culturale persiano (circa 20 luoghi e architetture dichiarati patrimonio dell'Umanità dall'Unesco), ma che testimoniano senz'altro una più forte percezione dell'Iran agli occhi dei Paesi e dell'opinione pubblica occidentali.

Il PIL iraniano previsto in crescita almeno fino al 2018

Una crescita costante del PIL iraniano, intorno al 3%, a partire dal 2014 appena trascorso: sono le stime dell'ultimo report degli analisti economici di "Business Monitor" (gruppo Fitch). In particolare, la previsione per il 2014 è di una crescita attorno al 2,8% destinata ad arrivare al 3,3% nel 2018. Business Monitor non sottovaluta l'importanza che la possibile fine delle restrizioni commerciali potrà avere su tali dati, specie grazie all'accresciuta fiducia nel Paese degli operatori economici e dei consumatori. Dal punto di vista dell'inflazione, il report prevede un calo fino al 23% come dato medio per il 2014. Su tali basi, ed anche grazie ad una ripresa della domanda interna, le proiezioni di Business Monitor riguardanti il PIL reale nel periodo 2014/2015 parlano di una crescita stabile tra l'1 e il 2%.

Zafferano iraniano: export ed opportunità per l'Italia

Si mantengono molto alti anche nel 2014 i livelli di esportazione di zafferano, di cui l'Iran è primo produttore al mondo e che ha un posto centrale nella tradizione alimentare del Paese. Nel periodo aprile-dicembre 2014 ne è stato esportato un controvalore di oltre 115 milioni di dollari, con un interesse crescente nei confronti dell'Italia quale mercato di destinazione. A questo proposito, la Camera di Commercio nostra omologa a Teheran ci segnala l'intenzione di numerose aziende ed operatori iraniani ad essa associati ad entrare in contatto con importatori e distributori italiani nonché con aziende specializzate nel packaging che possano fungere da partner per la commercializzazione del prodotto non più in forma sfusa ma confezionata.



Dossier nucleare: l'accordo è vicino ma i negoziati proseguono fino a giugno 2015

Nel precedente numero avevamo dato conto dell'intenso sforzo diplomatico per la conclusione di un Accordo definitivo sul dossier nucleare tra Iran e Paesi del gruppo "5+1". Un importante passaggio di tale iter era previsto per il 24 novembre, data di scadenza del periodo transitorio durante il quale alcune delle misure verso l'Iran erano state sospese, in vista di un accordo complessivo. I negoziati hanno avuto un ritmo notevole in vista di tale data e sono stati espressi commenti generalmente positivi ed ottimisti da parte di tutti i Paesi coinvolti, oltre che dal capo del team negoziale, Catherine Ashton. E' stato deciso un nuovo allungamento del periodo transitorio, per la stesura dettagliata di un Accordo al 30 giugno 2015, con la possibilità che un accordo di massima politico venga siglato già prima tra le parti, a testimonianza della fiducia nel fatto che le distanze sono sempre meno significative. Assieme alla proroga dei negoziati è stata decisa la proroga della sospensione di alcune misure restrittive verso l'Iran, già operative dal 20 gennaio 2014: restano pertanto consentiti l'importazione nell'UE di prodotti petrolchimici iraniani, il trasporto e l'assicurazione di petrolio greggio iraniano ed il commercio di oro e metalli preziosi grezzi con il settore pubblico iraniano (esclusi i diamanti grezzi). Inoltre, resta in vigore una misura che ha avuto un impatto positivo sull'operatività delle aziende europee con l'Iran, cioè il forte innalzamento delle soglie oltre le quali è necessario esperire una procedura finanziaria preventiva alle transazioni con il Paese. Pur se non direttamente collegata con gli sviluppi del negoziato Iran-Paesi 5+1, la fine del 2014 ha portato un'altra importante novità legislativa che gli operatori commerciali dell'UE dovranno tenere in gran conto: è stata aggiornata la lista dei beni "dual use" (Reg. UE n° 1382/2014, pubblicato il 30 dicembre, che modifica il Reg. CE n° 428/2009), che rappresenta l'elenco numericamente più consistente di prodotti sottoposti a restrizioni verso l'Iran. Ricordiamo in proposito che i beni duali sono soggetti a divieto assoluto di esportazione in Iran mentre verso altre destinazioni possono essere esportati previa autorizzazione, secondo quanto previsto dallo stesso Reg. CE 428/2009.



Il Vice Presidente iraniano in visita in Italia



Il Vice Presidente della Repubblica Islamica dell'Iran e Presidente dell'Organizzazione per la salvaguardia e la protezione dell'Ambiente, Masoumeh Ebtekar si è recata in visita in Italia dal 24 al 27 novembre 2014. Durante la sua missione ha incontrato il Presidente della Camera dei Deputati, On. Laura Boldrini, il Ministro degli Affari Esteri, On. Gentiloni, e il Ministro dell'Ambiente, On. Galletti. Nel contesto della visita è stato firmato un Memorandum di collaborazione bilaterale in materia ambientale tra Italia ed Iran. Si tratta del Memorandum di intesa "Cooperazione per la protezione ambientale e lo sviluppo sostenibile", con cui Italia e Iran si

impegnano a sviluppare programmi congiunti per la riduzione dell'inquinamento, la promozione della sostenibilità e delle risorse energetiche rinnovabili. Il testo del Memorandum è disponibile a richiesta (info@ccii.it). Durante la sua visita in Italia il Vice Presidente della Repubblica Islamica dell'Iran è stata inoltre insignita del prestigioso "Premio Minerva", per la sezione "donne nel mondo". Otto le donne che quest'anno hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento, una preziosa spilla raffigurante la Dea Minerva disegnata dal Maestro Renato Guttuso per la prima edizione del 1983. La consegna del premio è avvenuta presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio a Roma, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Senato, della Camera e della Presidenza del Consiglio.



La Camera di Commercio Iran-Regno Unito invita aziende italiane alla propria assemblea

La Camera di Commercio bilaterale Iran-Regno Unito ha tenuto lo scorso 21 novembre a Londra la propria assemblea annuale, che, nell'ottica di una collaborazione che si sta sviluppando tra le diverse Camere di commercio bilaterali con l'Iran dei Paesi UE, è stata aperta alla partecipazione dei Soci della nostra Camera. L'Assemblea della BICC (British-Iran Chamber of Commerce), organizzata in forma di cena-evento con dibattito, aveva l'obiettivo di riunire i numerosi operatori commerciali britannici ed esteri interessati all'Iran, creando potenziali opportunità d'affari e di aggiornare sulla situazione economica e politica del Paese. Per questo ha partecipato alla riunione, tenendo una Lectio, il corrispondente in Iran dell'Economist, Christopher de Bellaigue. Il suo intervento si è concentrato soprattutto sulle negoziazioni che da lì a pochi giorni avrebbero avuto un importante punto di svolta e sul miglioramento del clima economico che si percepisce in Iran. Tra i nostri Soci, hanno preso parte all'Assemblea la Ignazio Messina Line, la Asco Filtri e la Irasco.





**CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

**Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma**

**Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it**



www.ccii.it

OPPORTUNITA' D'AFFARI

La Camera di Commercio bilaterale nostra omologa a Teheran ci segnala l'interesse di **un'azienda iraniana produttrice di marmo** ad entrare in contatto con importatori ed operatori italiani del settore potenzialmente interessati ad avviare un partnership per la vendita in Italia dei propri prodotti.

Si tratta di marmo in lastre proveniente dalle cave della zona di Abarkooh (Iran centrale)

Le aziende interessate ad approfondire tale opportunità potranno segnalarcelo all'indirizzo info@ccii.it

FIERE ED EVENTI

- DOWINTECH, 6th Int'l Exhibition of Doors & Windows Technologies, Teheran, 23-26 gennaio 2015
- WOODDEX 2015, 6th Int'l Exhibition of Wood Industries Machineries and Related Equipment, Teheran 1-4 febbraio 2015
- Exhibition of Medical Equipments, Mashad, 3-6 febbraio 2015
- 8th Int'l Exhibition of Hotel, Travel & Tourism Services and Equipment, Teheran, 12-15 febbraio 2015
- IRAN AGRI SHOW 2015, 10th int'l Exhibition of agriculture (machinery, factors, mechanization) Mashad 17-20 febbraio 2015

Per informazioni: info@ccii.it